



Comune di Palma di Montechiaro  
 Provincia di Agrigento

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 76 del Registro del 28.12.2018

**OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento per la gestione delle aree del piano insediamenti produttivi (PIP)**

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di dicembre alle 17,10 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
prosecuzione

Pres. Ass.

Pres: Ass.

1. SCICOLONE DOMENICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	09. MONTALTO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. INCARDONA ANGELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	10. D'ORSI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. SCOPELLITI GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PACE LETIZIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	12. VITANZA LUCIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. MALLUZZO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	13. FALCO ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. MESSINESE SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14. SANFILIPPO ANNA MARIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7. VITELLO DESYREE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. ACRI SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8. MELI MATTEO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16. BELLANTI ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Letizia Pace

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Pietro Amorosia  
 IL PRESIDENTE accertato il numero di 13 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.



Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n. 73 del 28.12.2018;

Si passa alla trattazione del 3 punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: " Approvazione nuovo regolamento per la gestione delle aree del piano insediamenti produttivi (PIP), illustra la proposta l'ingegnere Concetta Di Vincenzo.

Interviene il consigliere Meli il quale propone un emendamento all'art. 19 sanzioni pecuniarie: da 1.000,00 euro a 10.000.00 euro ( ALL. 1)

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Meli

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri presenti 13**

**Assenti 2 (Scicolone, Vitanza, Bellanti)**

**Voti favorevoli 13 ( Incardona, Scopelliti, Pace, Malluzzo, Messinese Vitello, Meli, Montalto, D'Orsi, Castronovo, Falco, Sanfilippo, Acri, )**

**L'emendamento viene accolto all'unanimità dei presenti**

Il consigliere Messinese chiede quali siano le finalità del P.I.P. lamenta talune pesanti imprecisioni, ed altri aspetti, come i criteri di assegnazioni, ed il prezzo minimo, ritenuto aliatario.

Sull'intervento del consigliere Messinese replicano il Sindaco e l'ingegnere Di Vincenzo Concetta.

Il Consigliere Montalto riferisce che quando la commissione va deserta deve essere riconvocata come avveniva in passato. Auspica che in futuro si proceda alla riconvocazione all'indomani.

Il Presidente del Consiglio riferisce che valuterà la questione sulla scorta di quanto previsto dal regolamento.

Interviene il consigliere Acri il quale precisa che nei giorni 18 e 20 dicembre c.m. Si è riunita la conferenza dei capigruppo al fine di approfondire la tematica:

Il consigliere Montalto ribadisce che il regolamento CC non essendo cambiato, occorre riconvocare la commissione come in passato.

Il Presidente del Consiglio procede a dare lettura dell'art. del regolamento del consiglio comunale e delle commissioni e fa presente che non prevede l'obbligo di riconvocazione.

Il consigliere Sanfilippo propone una sospensione della seduta con ripresa alle 18,30

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri presenti 13**

**Assenti 3 (Scicolone, Vitanza, Bellanti)**

**Voti favorevoli 13 ( Incardona, Scopelliti, Pace, Malluzzo, Messinese Vitello, Meli, Montalto, D'Orsi, Castronovo, Falco, Sanfilippo, Acri, )**

La seduta è tolta alle ore 18,10

Alle ore 18,50 la seduta viene ripresa



Il consigliere Vitello propone un emendamento che si allega agli atti (ALL. 2)

Viene data lettura dell'emendamento e ultimato il dibattito il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Vitello.

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri presenti 13**

**Assenti 3 (Scicolone, Vitanza, Bellanti)**

**Voti favorevoli 13 ( Incardona, Scopelliti, , Pace, Malluzzo, Messinese Vitello, Meli, Montalto, D'Orsi, Castronovo, Falco, Sanfilippo, Acri, )**

**L'emendamento viene accolto all'unanimità dei presenti**

Poichè nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti la proposta emendata.

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri presenti 13**

**Assenti 3 (Scicolone, Vitanza, Bellanti)**

**Voti favorevoli 13 ( Incardona, Scopelliti, , Pace, Malluzzo, Messinese Vitello, Meli, Montalto, D'Orsi, Castronovo, Falco, Sanfilippo, Acri, )**

Il Presidente visto l'esito delle superiori votazioni proclama il risultato mediante il quale ;

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i parere favorevoli espressi dai responsabili dei servizi per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere della commissione competente,

Visti gli emendamenti All. 1 – All. 2

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta così come emendata.



ALL. 1)  
C.C.  
28-12-18

**Punto 3**

**Emendamento approvazione nuovo regolamento per la gestione del piano insediamenti produttivi**

Si propone di modificare all'art 19 nella parte: "è applicata una sanzione di € 1.000,00 mille", come segue:

è applicata una sanzione di € 10.000,00 diecimila

**Palma di Montechiaro, 28/12/2018**

**Firma**

Antonio Suppa  
St. T. Z.  
S. G. M.  
G. G. C. C.  
R. G. T. L.





Emendamento art 3.

Specificare che l'attività commerciale ammesse che devono essere quelle correlate alle attività produttive, e che pertanto è consentito il commercio dei beni prodotti o trasformati dalle stesse imprese.

Emendamento art 6.

Ad integrazione aggiungere la seguente dicitura: qualora dovessero rimanere delle aree libere per cariche di richieste, nell'area per insediamenti produttivi posso insediarsi piccole e medie imprese industriali, artigianali ed esercizi se compatibili. Per la valutazione dei requisiti e per la stesura della graduatoria, saranno applicati i criteri di valutazione previsti all'art 7. del presente regolamento.

Emendamento art 7.

- Assegnazione requisiti per attribuzione punteggio; aggiungere le seguenti voci:
- attività che possono usufruire di agevolazioni previste da leggi comunitarie, nazionali o ~~regionali~~ regionali - 3 punti;
  - attività già finanziata con progetto già approvato - 5 punti;
  - attività che mirano allo ~~sviluppo~~ valorizzazione dei prodotti tipici locali - 10 punti
  - imprenditoria femminile - 5 punti (\*)

Art 7 bis

Qualora l'amministrazione intende avviare proprie iniziative all'interno dell'area PIP, la stessa si riserva il diritto di utilizzare non oltre il 15% dei lotti disponibili.

Emendamento art 8

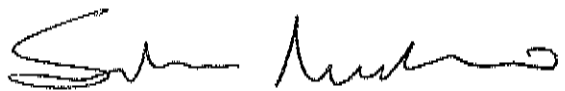
Si chiede di cassare l'art 8 e sostituirlo come segue:  
Il prezzo di cessione in proprietà ~~compra~~ è determinato dalla Giunta municipale tenendo conto delle seguenti direttive del Consiglio:

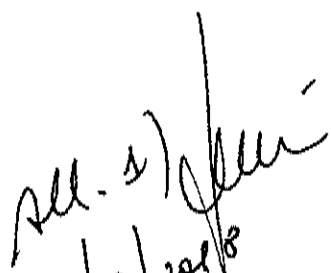
nel commissuare il prezzo di vendita si deve tenere conto delle spese di esproprieazione, delle spese di mantenimento dei beni, delle spese di manutenzione delle aree PIP oltre una percentuale che l'ufficio tecnico "terre" conguera tendo conto delle vendite ~~prezzi~~ pagasse.

Il corrispettivo del prezzo di cessione verrà corrisposto nelle seguenti modalit :

1. Il 50% ~~del~~ dell'importo a titolo di caparra penitenziale entro 60 giorni dalla comunicazione di inserimento d'ile nella graduatoria per le assegnazioni.
2. da costante parte contestualmente alle stipule dell'atto notoriale di cessione dell'area.

(\*) tutti i requisiti dichiarati, devono essere mantenuti per almeno 5 anni dell'inizio dell'attivita' ed annualmente comunicati all'ufficio SOAP entro il 30 novembre di ogni anno

Firma:  
Domenico Vitello  


all. 1)   
28/12/2018



**COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**

**Prov. di Agrigento**

**Ufficio Tecnico**

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE DEL PIANO DEGLI  
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI C.DA ORTI  
TESTO COORDINATO**

- ART. 1 NORME GENERALI
- ART. 2 BENEFICIARI
- ART. 3 ATTIVITA' AMMESSE
- ART. 4 AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE
- ART. 5 CONTENUTO DELL'ISTANZA DI ASSEGNAZIONE
- ART. 6 ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE
- ART. 7 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
- ART. 7 BIS**
- ART. 8 CORRISPETTIVI
- ART. 9 STIPULA DELLA CONVENZIONE - ESECUZIONE DELL'OPERA - INIZIO ATTIVITA'
- ART. 10 VINCOLO DI DESTINAZIONE DEGLI IMMOBILI
- ART. 11 VENDITA E LOCAZIONE DI AREE E IMMOBILI
- ART. 12 CONSERVAZIONE DEI BENI CONCESSI
- ART. 13 CASI DI DECADENZA DELLA CONVENZIONE DEL DIRITTO DI VENDITA PER COLPA E IN DANNO
- ART. 14 LOCAZIONE DEGLI OPIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE
- ART. 15 LIMITI E MODALITA' DELLA LOCAZIONE
- ART. 16 DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE IN PROPRIETA'
- ART. 19 SANZIONI PECUNIARIE
- ART. 20 TRASCRIZIONE DEGLI ATTI DI CESSIONE DELLE AREE.
- ART. 21 NORME DI RINVIO E ABROGAZIONE DI ATTI
- ART. 22 PUBBLICITA'
- ART. 23 ENTRATA IN VIGORE

**Allegati:**

- SCHEMA DI DOMANDA PER ASSEGNAZIONE AREA P.I.P.;
- SCHEMA DI CONVENZIONE

**Art. 1**  
**NORME GENERALI**

Il presente Regolamento disciplina i procedimenti e le condizioni per la cessione in proprietà nonché per la successiva gestione delle aree comprese nei Piani per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) approvati ai sensi dell' art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n° 865 e successive norme nazionali e regionali modificative ed integrative.

**Art. 2**  
**BENEFICIARI**

Possono concorrere alla assegnazione dei lotti in aree P.I.P. le imprese costituite in forma singola o associata. La qualifica di esercente attività produttive dovrà essere comprovata dall'iscrizione nel registro delle imprese o da certificazione equipollente nel caso di imprese non aventi sede in Italia.

**Art. 3**  
**ATTIVITA' AMMESSE**

L'utilizzazione delle aree può essere concessa esclusivamente per realizzare insediamenti aziendali di tipo:

- artigianale o industriale;
- produzione di servizi;

***Le attività commerciali ammesse devono essere quelle correlate alle attività produttive e pertanto è consentito il commercio dei beni prodotti o/e trasformati dalle stesse imprese.***

Il Comune può autorizzare espressamente le imprese di vendita al dettaglio avendo riguardo delle particolari condizioni della rete commerciale esistente e degli effetti di carattere urbanistico e sociale derivanti dal loro insediamento nell'area.

**Art. 4**  
**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE**

Per l'assegnazione delle aree disponibili il comune emette apposito avviso pubblico approvato dal Capo Area 6 avvalendosi della collaborazione del SUAP. L'avviso conterrà i criteri, le modalità, i termini previsti nel presente regolamento.

Il bando, inoltre, deve indicare tra l'altro:

- Elenco dei lotti disponibili;
- Superficie di ogni singolo lotto;
- Lotti che possono essere accorpati. E' consentito l'accorpamento massimo di due lotti.
- Prezzo del suolo per mq.;

I soggetti interessati alla realizzazione degli insediamenti in zona P.I.P. dovranno produrre idonea domanda, come da allegato "A" al presente Regolamento, indirizzata al Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro.

***Qualora dovessero rimanere delle aree libere per carenza di richiesta, nell'area per insediamenti produttivi possono insediarsi piccole e medie imprese industriali, artigianali ed agricole se compatibili. Per la valutazione dei requisiti e per la stesura della graduatoria, saranno applicati i criteri di valutazione previsti all'art. 7 del presente regolamento.***

**Art. 5**  
**CONTENUTO DELL'ISTANZA DI ASSEGNAZIONE**

All'istanza di assegnazione dell'area, redatta in carta esente da bollo e sottoscritta dal titolare in caso di ditta individuale, e dal legale rappresentante in caso di società, essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione di responsabilità comprovante l'iscrizione alla CCIAA;
- 2) Atto costitutivo e statuto;
- 3) Relazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa sull'attività svolta nell'ultimo biennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare, dovranno essere fornite indicazioni sulla iniziativa proposta, quali:
  - a) Caratteristiche salienti dell'iniziativa imprenditoriale
  - b) Presupposti e motivazioni che ne sono all'origine
  - c) Obiettivi produttivi e di redditività perseguiti
  - d) Descrizione del prodotto e/o del servizio che si intende realizzare
  - e) Il mercato di sbocco e la concorrenza
  - f) L'organizzazione dei fattori produttivi ed il ciclo di produzione (caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare)
  - g) L'organizzazione del lavoro e la consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si presume di impiegare.
  - h) Le prestazioni ambientali (in termini di produzione di rifiuti speciali e/o pericolosi, di emissioni sonore e fumi),
  - i) Risorse finanziarie
  - j) Strategie commerciali
  - k) Curriculum professionale dell'imprenditore, dei soci e del management aziendale.
  - l) Crono-programma dello sviluppo edilizio dell'area
- 4) Relazione tecnica, anche con l'ausilio di elaborati grafici, descrivente la dimensione e la configurazione delle superfici coperte debitamente firmati dal legale rappresentante e da un tecnico abilitato regolarmente iscritto al relativo albo professionale. In questa fase deve essere indicato, pena l'annullamento della richiesta, i lotti (massimo due) che formano oggetto della richiesta nei quali si prevede l'insediamento dell'impresa;
- 5) Scheda tecnica come da allegato "B" al presente Regolamento.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine tassativo indicato nel bando pubblico di assegnazione, che sarà indetto in esecuzione del presente Regolamento.

**Art. 6**  
**ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE**

Il Responsabile del procedimento per la formazione della graduatoria è il Capo Area 6.

Le assegnazioni sono determinate con atto del Capo Area 6, sulla scorta di una graduatoria predisposta da una Commissione, nominata con determina dal Sindaco, così formata:

- 1) Capo Area 6 anche con funzioni di relatore sulle domande presentate e di responsabile del Procedimento
- 2) Responsabile del servizio finanziario;
- 3) Responsabile del servizio urbanistica;
- 4) Responsabile SUAP;

## Art. 7

### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è formulata dall'apposita Commissione, di cui al precedente art. 6, in base ai criteri previsti nel Bando di assegnazione.

La stessa sarà oggetto di approvazione da parte del Capo Area 6.

Essa verrà predisposta attribuendo a ciascuna domanda un punteggio risultante dalla somma dei punti attribuiti a singoli requisiti, secondo le modalità appresso specificate.

Preliminarmente le domande verranno esaminate sotto i seguenti profili, attribuendo il seguente **punteggio**:

Requisiti proposti per l'attribuzione del punteggio	Punti attribuiti
Imprese formate in maggioranza da giovani imprenditori (max 40 anni)	10
Consorzi di imprese o società consortili, anche in forma di cooperativa, legalmente costituiti	10
Per ciascun dipendente dell'impresa in servizio per almeno 12 mesi continuativi nell'anno precedente a quello della domanda di assegnazione (punti 2 per ogni dipendente fino a un massimo di 10 dipendenti)	Max 20
Titolare di impresa che sia stato proprietario di aree espropriate per la realizzazione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi	10
Trasferimenti, nell'area PIP, di strutture e/o impianti già ricadenti nel centro urbano appartenenti alla tipologia di industrie insalubri inserite nell'elenco del Decreto del Ministero della Sanità del 05/09/1994 di cui all'art. 216 del T.U.LL.SS	10
Uso di fonti di energia rinnovabili o di materiali di recupero*	10
Dichiarazione di impegno ad assumere più di 5 dipendenti**	10
Dichiarazione di impegno ad assumere da 3 a 5 dipendenti**	7
Dichiarazione di impegno ad assumere fino a 3 dipendenti**	5
Certificazione Ambientale ISO 14.000 o EMAS	10
Trasferimento di azienda o parte da Centro Storico	10
Dimensione del fatturato max 10 punti: da zero a 200.000,00 euro punti 5 oltre 200.000,00 e fino 500.000,00 punti 8 oltre 500.000,00 e fino 1.000.000,00 punti 12 oltre 1.000.000,00 e fino 3.000.000,00 punti 15 oltre 3.000.000,00 punti 20	20
Attività che possono usufruire di agevolazioni previste da leggi comunitarie, nazionali e regionali	3
Attività già finanziate con progetto già approvato	5
Attività che mirano alla valorizzazione dei prodotti tipici locali	10
Imprenditoria femminile	5

\* l'uso dovrà essere dimostrato dal direttore di lavori/stabilimento mediante idonee certificazioni;

\*\* tale dichiarazione dovrà essere successivamente dimostrata mediante assunzione a tempo indeterminato.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese entro un anno dalla data di agibilità dell'edificio.

***Tutti i requisiti dichiarati devono essere mantenuti per almeno 5 (cinque) anni dall'inizio dell'attività ed annualmente comunicati all'ufficio SUAP entro il 30 novembre di anno.***

Il Capo Area 6 potrà, inoltre, chiedere documenti integrativi e nuovi elementi di analisi allorché quelli presentati non siano sufficienti ai fini di una corretta ed obiettiva valutazione.

La graduatoria degli assegnatari, con l'indicazione dei punteggi, è **pubblicata sul sito del Comune con valore di notifica per gli interessati. Se nei trenta giorni successivi alla pubblicazione non**

*A. J. F. V. S. B.*

pervengono opposizioni il Capo Area 6 adotterà formale provvedimento di assegnazione dei lotti. Nei successivi 10 giorni la Commissione esamina i ricorsi ed eventualmente riformula la graduatoria.

Le assegnazioni di nuovi lotti che dovessero rendersi disponibili avverranno nel rispetto della graduatoria.

La graduatoria ha validità di 2 anni dal termine finale della sua pubblicazione.

L'assegnazione dei suoli in proprietà avviene in due fasi:

- a) Assegnazione provvisoria limitata al tempo di realizzazione dell'impianto produttivo, che è regolata dalla convenzione di cui allo schema, allegato al presente regolamento;
- b) Assegnazione definitiva mediante stipulazione di atto pubblico di trasferimento del diritto di proprietà. L'atto di trasferimento del diritto di proprietà sarà stipulato dopo che l'impresa avrà comunicato l'effettivo inizio dell'attività di vendita.

Alla sottoscrizione della convenzione amministrativa di cui alla precedente lettera a) consegue l'immissione dell'assegnatario nel possesso del lotto con la facoltà di utilizzarlo a fini edificatori. La convenzione regola, tra l'altro, i termini di realizzazione dell'impianto produttivo, il cui rispetto costituisce condizione per la definitiva acquisizione da parte della ditta assegnataria del diritto di proprietà sul lotto assegnato.

L'impresa assegnataria non può cambiare ragione sociale prima della stipula dell'atto pubblico di trasferimento del diritto di proprietà.

Con il provvedimento di assegnazione è altresì approvato lo schema di convenzione da stipulare, l'individuazione puntuale del lotto assegnato, il destinatario ed il regime di assegnazione (diritto di proprietà).

Le imprese inserite in graduatoria hanno il diritto di subentrare nei lotti di nuova costituzione o che ritornano nella disponibilità dell'amministrazione per inadempienze da parte delle imprese assegnatarie.

#### *Art. 7 bis*

*Qualora l'Amministrazione intenda avviare proprie iniziative all'interno dell'area PIP, la stessa si riserva il diritto di utilizzare non oltre il 15% dei lotti disponibili.*

#### ART. 8

##### CORRISPETTIVI

*Il prezzo di cessione in proprietà è determinato con deliberazione della Giunta Municipale tenendo conto delle seguenti direttive del Consiglio:*

*- nel commisurare il prezzo di vendita si deve tenere conto delle spese di espropriazione, delle spese di mantenimento dei beni, delle spese di manutenzione delle aree PIP oltre una percentuale che l'ufficio tecnico riterrà congrua tenuto conto delle vendite pregresse.*

*Il corrispettivo del prezzo di cessione verrà corrisposto nelle seguenti modalità:*

- 1) Il 50% dell'importo a titolo di caparra penitenziale entro 60 giorni dalla comunicazione di inserimento utile nella graduatoria per le assegnazioni;*
- 2) La restante parte contestualmente alla stipula dell'atto notarile di cessione dell'area.*

#### ART. 9

##### STIPULA DELLA CONVENZIONE - ESECUZIONE DELL'OPERA – INIZIO ATTIVITA'

La convenzione per la futura cessione o concessione delle aree deve essere stipulato non oltre sessanta giorni dalla data di notifica dell'assegnazione dell'area al soggetto beneficiario.

L'inosservanza ingiustificata di tale termine da parte dell'assegnatario comporta *ope legis*

l'immediata revoca dell'assegnazione.

Entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di stipula della convenzione di cui al primo comma, l'assegnatario dovrà presentare istanza, corredata del progetto esecutivo, per il rilascio del permesso di costruire in conformità delle norme edilizio-urbanistiche vigenti per la zona e del SUAP.

Il concessionario dovrà acquisire il permesso di costruire entro il termine di novanta giorni.

I lavori oggetto del permesso di costruire dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del permesso di costruire ed essere realizzati improrogabilmente entro il cronoprogramma consegnata e comunque non oltre diciotto mesi dall'inizio dei lavori, secondo le disposizioni previste dalla leggi vigenti.

L'attività d'impresa dovrà iniziare, improrogabilmente, entro dieci mesi dalla data di ultimazione dei lavori. L'inosservanza dei termini di cui ai precedenti commi, ove l'assegnatario non dimostri la non imputabilità alla sua volontà, comporta la risoluzione della convenzione e il terreno, con le opere su di esso realizzate rientreranno, a titolo gratuito, nella disponibilità del Comune e nulla è dovuto.

#### **ART. 10**

#### **VINCOLO DI DESTINAZIONE DEGLI IMMOBILI**

Gli immobili costruiti sulle aree cedute in proprietà, sono vincolati alla destinazione loro propria quale risulta dagli atti di cessione e dalle correlate autorizzazioni rilasciate a norma della vigente legislazione urbanistica.

Modifiche all'originaria destinazione d'uso, sempre se compatibili con le finalità del P.I.P. e delle norme contenute nel presente Regolamento, dovranno essere autorizzate dal competente Responsabile Tecnico, secondo la vigente legislazione urbanistico-edilizia.

Nel caso in cui gli immobili vengano adibiti ad attività non compatibili con la previsione del P.I.P., di cui all'art. 2 del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale, con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e previa diffida ex art. 1454 del Codice Civile, dispone la revoca degli atti di cessione e conseguentemente dichiara la risoluzione del contratto di cessione per inadempimento con le conseguenze di cui al successivo art. 19.

Qualora le infrazioni commesse attengano al cambio di destinazione d'uso non autorizzato ma compatibile con le previsioni del P.I.P., l'Amministrazione Comunale applicherà, in alternativa a quanto disposto dal precedente 3 comma, una sanzione pecuniaria a titolo di penale da €. 3.000,00 ad €. 5.000,00.



**Art. 11**  
**VENDITA E LOCAZIONE DI AREE E IMMOBILI**

La vendita o locazione degli immobili realizzati sulle aree in proprietà è vietata in mancanza di agibilità e comunque entro i primi cinque anni dalla data di stipula del contratto di cessione, eccettuati i casi di morte, di procedura concorsuale o esecutiva o di altre particolari e motivate eccezionalità.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto degli immobili.

Trascorsi i primi cinque anni dalla data della stipula del contratto, la vendita o locazione è consentita, previa comunicazione al Sindaco, a condizione che l'acquirente o conduttore vi svolga un'attività compatibile con le norme vigenti del presente Regolamento; la comunicazione si intenderà accolta qualora il Comune non si pronunci entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

I contratti stipulati in difformità o senza il rispetto delle procedure di cui sopra sono nulli di diritto, e ogni eventuale inadempienza in ordine a quanto prescritto nel presente articolo, oltre ai casi di nullità come sopra specificati, potrà comportare l'applicazione di una sanzione pecuniaria da €. 1.000,00 ad €. 5.000,00.

**ART. 12**  
**CONSERVAZIONE DEI BENI CONCESSI**

Il concessionario/compratore e gli eventuali aventi causa si impegnano a mantenere in buono stato di conservazione, secondo gli standards correnti, tutte le parti del fabbricato e i servizi interni al lotto assegnato.

**ART. 13**  
**CASI DI DECADENZA DELLA CONVENZIONE DEL DIRITTO DI VENDITA PER COLPA E IN DANNO**

Oltre che nei casi previsti dai precedenti articoli, e fatti salvi i casi in cui il fatto assume più grave rilevanza penale, si ha la decadenza della convenzione per colpa e in danno del Concessionario o la risoluzione del contratto di vendita di diritto convenendosi al riguardo la clausola risolutiva espressa, qualora:

- 1) Vengano realizzate opere edilizie difforme da quelle previste nella concessione in contrasto con le norme urbanistiche vigenti;
- 2) Si verificano nella impresa modifiche negli scopi istituzionali non tempestivamente comunicati all'amministrazione comunale;
- 3) Il concessionario ponga in essere atti che, in modo diretto o indiretto, compromettano le finalità pubbliche e sociali per le quali l'insediamento produttivo è stato realizzato;

Resta espressamente convenuto che, in caso di risoluzione del contratto, le opere eventualmente costruite sul suolo ceduto che il Comune ritenesse, a suo insindacabile giudizio, di non abbattere e rimuovere, resteranno di proprietà del Comune stesso, in virtù di accensioni senza alcun diritto per l'acquirente ed i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, né al rimborso delle spese sostenute ed occorse per la costruzione, né alcun corrispettivo del valore che l'immobile avesse acquisito in dipendenza della costruzione medesima, intendendosi convenuto, quale penale irriducibile, il corrispettivo che sarebbe dovuto, salvo ulteriori e maggiori danni a carico dell'acquirente inadempiente.

**ART. 14**  
**LOCAZIONE DEGLI OPIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE**

La locazione degli opifici di proprietà comunale è subordinata al pagamento di un canone così come previsto dal precedente art. 12 e seguenti. Esso terrà conto della superficie utile del capannone,

nonché dell'estensione dell'area libera di pertinenza del lotto concesso.

La locazione del capannone di proprietà del Comune si intende estesa anche all'utilizzazione del sottosuolo nei limiti necessari all'esecuzione di opere accessorie eventualmente occorrenti per l'esercizio dell'attività produttiva. A fine locazione il concessionario dovrà ripristinare, a richiesta del Comune, lo stato dei luoghi interni ed esterni allorché, per necessità funzionali, abbia dovuto apportare modifiche regolarmente.

#### **ART. 15**

##### **LIMITI E MODALITA' DELLA LOCAZIONE**

La locazione è esercitata nei limiti e con le modalità fissate nell'apposita convenzione.

La locazione sancisce il diritto:

- 1) All'utilizzazione, ai fini dell'attività produttiva, di un capannone con eventuali servizi annessi;
- 2) Al mantenimento e godimento di esso impianto e delle relative aree di pertinenza, in favore del locatario e dei suoi aventi causa, nei limiti e le modalità fissate dalla convenzione.

Tutti gli spazi, edifici, manufatti ed impianti rimangono vincolati alle destinazioni indicate nella predetta convenzione.

Gli altri aspetti pattizi non previsti nel presente regolamento son regolati, per quanto applicabili dalle norme contenute nel capo 11 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

E' prerogativa del Comune di prevedere nella convenzione la facoltà del concessionario di recedere in qualsiasi momento dal contratto di locazione, a condizione che ne venga dato avviso, a mezzo di lettera raccomandata, almeno sei mesi prima. Sono vietati il comodato e la cessione della locazione, anche se parziali.

Le parti locate potranno essere utilizzate esclusivamente dal concessionario e per lo svolgimento dell'attività produttiva dallo stesso esercitata.

La sublocazione degli immobili è consentita, purchè contestualmente venga locata l'azienda: la stessa disposizione si applica nel caso di cessione del contratto.

Nell'uno e nell'altro caso di cui al comma precedente deve essere richiesto il preventivo Nulla osta del Comune il quale potrà negarlo per giusta causa con apposita delibera di giunta recante esposti i motivi del diniego.

#### **ART. 16**

##### **DURATA DEL CONTRATTO**

La locazione avrà durata di sei anni ed il contratto si rinnoverà tacitamente di sei anni in sei anni fino alla scadenza della convenzione: tale rinnovo non avrà luogo se sarà sopravvenuta disdetta comunicata dall'altra parte a mezzo di lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della scadenza. Si applica il disposto del 2° comma dell'art. 27 della legge n. 392/78.

#### **ART. 17**

##### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Al fine di accertare il buono stato di conservazione dell'immobile locato, il Comune si riserva il diritto di disporre, in qualunque momento, visite di accertamento da parte dei propri tecnici.

In caso di accertati deterioramenti, debitamente contestati al concessionario, il Comune potrà, con delibera di G.M., procedere alla risoluzione del contratto locazione per fatto e colpa della parte conduttrice.

La contestazione sarà fatta con lettera raccomandata, assegnando al locatario un termine massimo di trenta giorni, per presentare le proprie giustificazioni. Alla scadenza della locazione, o in caso di risoluzione del contratto, l'immobile dovrà essere riconsegnato al Comune libero di persone e cose:

ogni aggiunta, modifica, innovazione o cambiamenti di destinazione d'uso che non siano stati regolarmente autorizzati dal Comune, comporteranno il risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

**ART. 18**

**RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE IN PROPRIETÀ**

Nel caso di risoluzione del contratto di cessione, previsto dal presente Regolamento, per inadempimento dell'assegnatario, l'area oggetto della originaria cessione e/o concessione e le opere su di essa realizzate sono acquisite al patrimonio del Comune che le utilizza ai fini pubblici compresi quelli di attuazione delle finalità del P.I.P.

**ART. 19**

**SANZIONI PECUNIARIE**

E' applicata una sanzione di € 10.000,00 (euro diecimila/00) per ogni assunzione non effettuata nei termini indicati nell'art. 7 della Tabella Punteggi. La sanzione è applicata per ogni anno di ritardo nelle assunzioni ed è comminata, con atto monocratico del Responsabile del Procedimento.

Le sanzioni pecuniarie previste a carico dei trasgressori del presente regolamento saranno recuperate dall'Amministrazione Comunale con la procedura prevista dalle leggi vigenti.

Le sanzioni previste a carico degli assegnatari per l'inosservanza alle norme contenute nel presente Regolamento, non assorbono i provvedimenti repressivi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative e penali disciplinate dalle Leggi Urbanistiche e successive modifiche ed integrazioni e dalle vigenti leggi regionali in materia.

**ART. 20**

**TRASCRIZIONE DEGLI ATTI DI CESSIONE DELLE AREE.**

Ai fini della trascrizione ex art. 2643 e seguenti del Codice Civile, ai contratti originari di cessione in proprietà delle aree dei lotti P.I.P., come ai successivi atti di trasferimento autorizzati, dovrà essere allegata copia del presente Regolamento in modo che tutte le norme in esso siano opponibili a terzi.

Gli atti stipulati in contrasto o comunque fatti contrari alle predette norme sono nulli.

**ART. 21**

**NORME DI RINVIO E ABROGAZIONE DI ATTI**

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nella legislazione vigente nonché nelle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi.

E' abrogato il precedente regolamento.

**ART. 22**

**DIRITTI DI ISTRUTTORIA**

Nel bando è data facoltà al Capo Area 6 inserire, per l'istruttoria di ogni richiesta di assegnazione, un diritto il cui importo non può essere superiore a € 300,00.

**ART. 23**

**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento sarà pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore dopo tale pubblicazione.

ALLEGATO "A"

**BOZZA MODELLO DI DOMANDA Lotti PIP Comune di Palma di Montechiaro**

**AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI  
PALMA DI MONTECHIARO**

Il sottoscritto .....  
nato a .....  
residente in .....  
via .....  
in qualità di .....  
dell'impresa denominata: .....  
Forma giuridica impresa : .....  
con sede legale in: .....  
Via .....  
Iscritta al registro delle imprese di ..... con il n. ....  
Iscritta all'Albo imprese artigiane di ..... con il n. ....  
C.F. .... P.IVA .....

**CHIEDE**

la cessione in proprietà di area attualmente di dotazione del Piano per gli Insedimenti Produttivi in C/da Orti, e nella misura indicata nella SCHEDA TECNICA allegata ed atti progettuali annessi, al fine di realizzare l'iniziativa di cui alla medesima scheda tecnica che, sottoscritta, è parte integrante della presente.

All'uopo

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- 1) di avere visionato l'area del Piano degli Insedimenti Produttivi e di averla trovata utilmente fruibile, se assegnata, ai fini dell'insediamento produttivo proposto;
- 2) di aver preso piena e particolare cognizione del progetto tecnico di dotazione strutturale dei servizi del Piano di cui sopra e di avere trovato piena corrispondenza alla necessità dell'impianto produttivo proposto;
- 3) di avere preso piena e particolare cognizione e di accettarli senza preliminari osservazioni di legittimità e di congruità, del Regolamento contenente i criteri e le modalità procedurali di assegnazione dei lotti approvato con delibera consiliare n. del , sia delle norme urbanistiche generali di uso delle aree richieste in assegnazione;
- 4) di essere pienamente consapevole che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti nell'istanza, nella scheda tecnica e/o negli allegati, intervenute successivamente alla chiusura dei termini di presentazione delle domande E RILEVANTI AI FINI DELLA AMMISSIONE IN GRADUATORIA e DELL'ASSEGNAZIONE, comportano la decadenza della presente domanda;
- 5) che l'impresa è stata già costituita alla data di sottoscrizione della presente domanda e di essere iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di \_\_\_\_\_;
- 6) che il richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento concordato preventivo amministrazione controllata o straordinaria o volontaria;
- 7) che nei confronti degli amministratori, membri del consiglio di amministrazione e, a seconda dei casi, dei titolari non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati contro la morale, per reati finanziari e contro il patrimonio;
- 8) che l'impresa già costituita è in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori, con la normativa fiscale e tributaria nazionale e regionale;

9) che tutte le notizie fornite nella presente domanda nella relativa scheda tecnica allegata e negli altri eventuali allegati corrispondono al vero;

10) che il firmatario acconsente ai sensi dell'art. 11 della legge 675/96 e ss.mm.ii al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza, dopo avere preso visione della informativa ai sensi dell'art. 10 riportata nelle disposizioni attuative;

**SI IMPEGNA**

1) a produrre al Comune di Palma di Montechiaro, se richiestone, entro i termini richiesti dalla data di ricevimento della richiesta, ed a pena di decadenza della domanda, l'eventuale documentazione integrativa che l'ufficio istruttore nell'ambito dei propri poteri riterrà di chiedere;

2) ad operare la realizzazione delle infrastrutture edilizie e l'impianto delle attrezzature produttive nel rispetto di tutte le norme vigenti edilizie, urbanistiche, di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni, di salvaguardia;

**AUTORIZZA**

Il Comune di Palma di Montechiaro ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative, dallo stesso ritenute necessarie, in qualsiasi fase della istruttoria, sia successivamente alla comunicazione dell'assegnazione del lotto, sia durante le fasi di realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'ufficio competente alla gestione del P.I.P.;

**SOTTOSCRIVE ANCHE L'OBBLIGO**

di comunicare tempestivamente al Comune di Palma di Montechiaro le eventuali modifiche della iniziativa delle informazioni e/o dati esposti e che intervengano successivamente alla presentazione della domanda, e di comunicare tempestivamente all'ufficio competente alla gestione del P.I.P. ogni dato od informazione atta al riscontro del rispetto delle prescrizioni di legge o della concessione.

Allega, ai sensi dell'art. 5 del regolamento, la seguente documentazione:

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;

.....

FIRMA

-----

## SCHEDA TECNICA

### 1 .INFORMAZIONI SULL'IMPRESA

Denominazione e forma giuridica \*:

Data costituzione:

Capitale sociale \*

Sede legale \*:

Sede/i operativa/e \*:

Tipologia \*:

Attività \*:

Cod. ISTAT \*:

\* per le imprese non ancora attive riportare la situazione a regime.

### 2. L'iniziativa:

NUOVA INIZIATIVA

TRASFERIMENTO

AMPLIAMENTO

ALTRO: .....

#### 2.1 Informazioni sui soci e sul management:

Nome socio	M/F	% di partecipazione	Incarichi

### 3.ANALISI DELL'INIZIATIVA

#### 3.1 L'idea imprenditoriale

.....  
.....  
.....

#### 3.2 Il prodotto ed il mercato di riferimento

.....  
.....  
.....

#### 3.3 Il processo produttivo

Capacità produttiva e potenzialità a regime:

.....  
.....  
.....

fabbisogno di materie prime/semilavorati:

.....  
.....  
.....

Impatto ambientale (indicare l'adozione di tecniche finalizzate al risparmio energetico e tecniche eco-compatibili):

.....  
 .....  
 .....

**3.3 Dati tecnici-**

Lotti richiesti (indicare il numero del lotto e dei lotti, max due, che si intendono accorpate):

.....  
 .....  
 .....

Descrizione	Mq.	mc.
Capannoni e fabbricati industriali		
Fabbricati civili e per ufficio		
Alloggio		

**3.5. Occupazione prevista**

Nella tabella che segue si riporta il piano occupazione indicato in progetto:

Dipendenti	Attuali	Nuova Occup.
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
<b>Totale</b>		

**3.6 Spese del programma (al netto dell'IVA).**

<b>SPESE</b> (in EURO/000)	
a) Progettazione e studi	
b) Suolo aziendale	
c) Opere murarie ed assimilabili	
d) Acquisto infrastrutture	
e) Macchinari, impianti ed attrezz.	
f) Programmi informatici	
g) Brevetti	
e) Altro	

<b>TOTALE</b>	
---------------	--

#### 4. Dati contabili

(se l'impresa è già costituita)

Conto economico (in migliaia di EURO)	Ultimo bilancio approvato
Periodo	
+ Fatturato (ricavi delle vendite e delle prestazioni)	
+/- Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	
+ Altri ricavi e proventi	
<b>A) = Valore della produzione</b> - Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci +/- Variazione delle rimanenze di materie prime e merci - Costo del personale - Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità, ecc. - Costi per godimento di beni di terzi (canoni di leasing e locazioni) - Accantonamenti - Ammortamenti - Oneri diversi di gestione	
<b>B) = Costi della produzione</b>	
<b>C) + Proventi e - oneri finanziari</b>	
<b>D) + Proventi e - oneri straordinari</b>	
<b>= Risultato prima delle imposte (A-B-C-D)</b>	
- IRAP	
- Imposte sul reddito d'esercizio	
<b>= Utile netto (-perdita) d'esercizio</b>	

Stato patrimoniale (in migliaia di EURO)	Bilancio precedente
Alla data del	
	<b>ATTIVO</b>
Immobilizzazioni materiali nette	
Immobilizzazioni immateriali	
Partecipazioni	
Altre immobilizzazioni finanziarie	
<b>Totale immobilizzazioni</b>	



Rimanenze Crediti vs. clienti Altri crediti Banche Cassa Ratei e risconti attivi <b>Totale attivo corrente</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	
	<b>PASSIVO</b>
Capitale sociale Riserve Utile (- perdite) dell'esercizio <b>Patrimonio netto (mezzi propri)</b>	
Finanziamenti soci Trattamento fine rapporto Fondi rischi ed oneri Altri debiti a m/l termine <b>Totale passivo a m/l termine</b>	
Debiti a breve vs. fornitori Debiti a breve vs. banche Altri debiti a breve Ratei e risconti attivi <b>Totale passivo corrente</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	

**Coperture finanziarie DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**  
(in EURO/000)

<b>Fabbisogno</b>	<b>Importi</b>	<b>Fonti di copertura</b>	<b>Importi</b>
Immobilizzi materiali		Contributi a fondo perduto	
Immobilizzi immateriali		Mezzi propri	
IVA		Altri finanziamenti di terzi	
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	

FIRMA

-----





**Comune di Palma di Montechiaro**  
*Provincia di Agrigento*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento per la gestione delle Aree del Piano  
Insediamenti produttivi (PIP)**

**IL Responsabile dell'Area 6 su direttiva verbale del SINDACO**

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Palma di Montechiaro è dotato di un Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P) in località Senia Albanazzi;
- con deliberazione di C.C. n. 29 del 10 ottobre 2005 è stato approvato il regolamento comunale di gestione delle aree PIP, successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 36 del 19/06/2008;

**CONSIDERATO CHE:**

- a seguito di procedure di retrocessione e di revoca, sono ritornati al patrimonio comunale alcuni lotti in precedenza assegnati alle imprese;
- che il predetto Regolamento non risulta più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione che, nell'ottica di un superamento della situazione di criticità determinatasi in merito alle modalità di assegnazione dei lotti e di trasferimento della proprietà, intende rilanciare l'iniziativa imprenditoriale anche con l'adozione di strumenti normativi adeguati;
- è interesse dell'amministrazione proporre un nuovo regolamento comunale che prevede l'assegnazione dei lotti in proprietà soltanto dopo l'effettivo avvio dell'attività di impresa;

**RITENUTO CHE:**

- con il nuovo regolamento occorre stabilire nuove regole di assegnazione dei lotti disponibili nonché consentire una retrocessione immediata dell'area nel caso di inadempienza da parte delle imprese assegnatarie;

**VISTO** il nuovo Regolamento di gestione delle aree PIP predisposto dal settore proponente, costituito da n. 23 articoli e n. 2 allegati, che prevede nuove modalità di trasferimento in proprietà delle aree assegnate alle imprese, nonché definisce l'unità organizzativa comunale che dovrà coordinare il procedimento amministrativo, in quanto con deliberazione di Giunta Municipale n. 61 dell'11/04/2018 è stata rideterminata la macrostruttura organizzativa dell'Ente e le funzioni dell'ex settore UTC sono ripartite tra diverse Aree.

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'approvazione di detto Regolamento e di abrogare quello precedente approvato con delibera C.C. n. 29 del 10 ottobre 2005 e ss.mm.ii.

**PROPONE**

- di abrogare il Regolamento comunale di gestione delle aree PIP, approvato con delibera

C.C. n. 29 del 10 ottobre 2005 e ss.mm.ii.

- di approvare il nuovo regolamento di gestione dell'area PIP costituito da n. 23 articoli e n. 2 allegati.

Il Proponente  
Ing. Concetta Di Vincenzo

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: UTC**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

data 11/12/2018

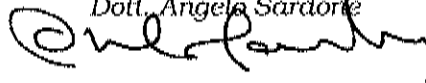
Il Responsabile del Servizio  
Ing. Concetta Di Vincenzo

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

data 12-12-2018

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria  
Dott. Angela Sardone





**COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**

**Prov. di Agrigento**

**Ufficio Tecnico**

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE DEL PIANO DEGLI  
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI C.DA ORTI  
TESTO COORDINATO**

- ART. 1 NORME GENERALI
- ART. 2 BENEFICIARI
- ART. 3 ATTIVITA' AMMESSE
- ART. 4 AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE
- ART. 5 CONTENUTO DELL'ISTANZA DI ASSEGNAZIONE
- ART. 6 ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE
- ART. 7 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
- ART. 8 CORRISPETTIVI
- ART. 9 STIPULA DELLA CONVENZIONE - ESECUZIONE DELL'OPERA - INIZIO ATTIVITA'
- ART. 10 VINCOLO DI DESTINAZIONE DEGLI IMMOBILI
- ART. 11 VENDITA E LOCAZIONE DI AREE E IMMOBILI
- ART. 12 CONSERVAZIONE DEI BENI CONCESSI
- ART. 13 CASI DI DECADENZA DELLA CONVENZIONE DEL DIRITTO DI VENDITA PER COLPA E IN DANNO
- ART. 14 LOCAZIONE DEGLI OPIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE
- ART. 15 LIMITI E MODALITA' DELLA LOCAZIONE
- ART. 16 DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE IN PROPRIETA'
- ART. 19 SANZIONI PECUNIARIE
- ART. 20 TRASCRIZIONE DEGLI ATTI DI CESSIONE DELLE AREE.
- ART. 21 NORME DI RINVIO E ABROGAZIONE DI ATTI
- ART. 22 PUBBLICITA'
- ART. 23 ENTRATA IN VIGORE

**Allegati:**

- SCHEMA DI DOMANDA PER ASSEGNAZIONE AREA P.I.P.;
- SCHEMA DI CONVENZIONE

*Handwritten signature*

**Art. 1**  
**NORME GENERALI**

Il presente Regolamento disciplina i procedimenti e le condizioni per la cessione in proprietà nonché per la successiva gestione delle aree comprese nei Piani per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) approvati ai sensi dell' art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n° 865 e successive norme nazionali e regionali modificative ed integrative.

**Art. 2**  
**BENEFICIARI**

Possono concorrere alla assegnazione dei lotti in aree P.I.P. le imprese costituite in forma singola o associata. La qualifica di esercente attività produttive dovrà essere comprovata dall'iscrizione nel registro delle imprese o da certificazione equipollente nel caso di imprese non aventi sede in Italia.

**Art. 3**  
**ATTIVITA' AMMESSE**

L'utilizzazione delle aree può essere concessa esclusivamente per realizzare insediamenti aziendali di tipo:

- artigianale o industriale;
- produzione di servizi;
- commerciale; →

Il Comune può autorizzare espressamente le imprese di vendita al dettaglio avendo riguardo delle particolari condizioni della rete commerciale esistente e degli effetti di carattere urbanistico e sociale derivanti dal loro insediamento nell'area.

**Art. 4**  
**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE**

Per l'assegnazione delle aree disponibili il comune emette apposito avviso pubblico approvato dal Capo Area 6 avvalendosi della collaborazione del SUAP. L'avviso conterrà i criteri, le modalità, i termini previsti nel presente regolamento.

Il bando, inoltre, deve indicare tra l'altro:

- Elenco dei lotti disponibili;
- Superficie di ogni singolo lotto;
- Lotti che possono essere accorpati. E' consentito l'accorpamento massimo di due lotti.
- Prezzo del suolo per mq.;

I soggetti interessati alla realizzazione degli insediamenti in zona P.I.P. dovranno produrre idonea domanda, come da allegato "A" al presente Regolamento, indirizzata al Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro.

→ Agg. →

**Art. 5**  
**CONTENUTO DELL'ISTANZA DI ASSEGNAZIONE**

Allegato

All'istanza di assegnazione dell'area, redatta in carta esente da bollo e sottoscritta dal titolare in caso di ditta individuale, e dal legale rappresentante in caso di società, essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione di responsabilità comprovante l'iscrizione alla CCIAA;
- 2) Atto costitutivo e statuto;
- 3) Relazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa sull'attività svolta nell'ultimo biennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare, dovranno essere fornite indicazioni sulla iniziativa proposta, quali:
  - a) Caratteristiche salienti dell'iniziativa imprenditoriale
  - b) Presupposti e motivazioni che ne sono all'origine
  - c) Obiettivi produttivi e di redditività perseguiti
  - d) Descrizione del prodotto e/o del servizio che si intende realizzare
  - e) Il mercato di sbocco e la concorrenza
  - f) L'organizzazione dei fattori produttivi ed il ciclo di produzione (caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare)
  - g) L'organizzazione del lavoro e la consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si presume di impiegare.
  - h) Le prestazioni ambientali (in termini di produzione di rifiuti speciali e/o pericolosi, di emissioni sonore e fumi),
  - i) Risorse finanziarie
  - j) Strategie commerciali
  - k) Curriculum professionale dell'imprenditore, dei soci e del management aziendale.
- l) Crono-programma dello sviluppo edilizio dell'area
- 4) Relazione tecnica, anche con l'ausilio di elaborati grafici, descrivente la dimensione e la configurazione delle superfici coperte debitamente firmati dal legale rappresentante e da un tecnico abilitato regolarmente iscritto al relativo albo professionale. In questa fase deve essere indicato, pena l'annullamento della richiesta, i lotti (massimo due) che formano oggetto della richiesta nei quali si prevede l'insediamento dell'impresa;
- 5) Scheda tecnica come da allegato "B" al presente Regolamento.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine tassativo indicato nel bando pubblico di assegnazione, che sarà indetto in esecuzione del presente Regolamento.

#### **Art. 6**

##### **ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE**

Il Responsabile del procedimento per la formazione della graduatoria è il Capo Area 6.

Le assegnazioni sono determinate con atto del Capo Area 6, sulla scorta di una graduatoria predisposta da una Commissione, nominata con determina dal Sindaco, così formata:

- 1) Capo Area 6 anche con funzioni di relatore sulle domande presentate e di responsabile del Procedimento
- 2) Responsabile del servizio finanziario;
- 3) Responsabile del servizio urbanistica;
- 4) Responsabile SUAP;



#### **Art. 7**

##### **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria è formulata dall'apposita Commissione, di cui al precedente art. 6, in base ai criteri previsti nel Bando di assegnazione.

La stessa sarà oggetto di approvazione da parte del Capo Area 6.

Essa verrà predisposta attribuendo a ciascuna domanda un punteggio risultante dalla somma dei punti attribuiti a singoli requisiti, secondo le modalità appresso specificate.

Preliminarmente le domande verranno esaminate sotto i seguenti profili, attribuendo il seguente **punteggio**:

Requisiti proposti per l'attribuzione del punteggio	Punti attribuiti
Imprese formate in maggioranza da giovani imprenditori (max 40 anni)	10
Consorzi di imprese o società consortili, anche in forma di cooperativa, legalmente costituiti	10
Per ciascun dipendente dell'impresa in servizio per almeno 12 mesi continuativi nell'anno precedente a quello della domanda di assegnazione (punti 2 per ogni dipendente fino a un massimo di 10 dipendenti)	Max 20
Titolare di impresa che sia stato proprietario di aree espropriate per la realizzazione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi	10
Trasferimenti, nell'area PIP, di strutture e/o impianti già ricadenti nel centro urbano appartenenti alla tipologia di industrie insalubri inserite nell'elenco del Decreto del Ministero della Sanità del 05/09/1994 di cui all'art. 216 del T.U.L.L.SS	10
Uso di fonti di energia rinnovabili o di materiali di recupero*	10
Dichiarazione di impegno ad assumere più di 5 dipendenti**	10
Dichiarazione di impegno ad assumere da 3 a 5 dipendenti**	7
Dichiarazione di impegno ad assumere fino a 3 dipendenti**	5
Certificazione Ambientale ISO 14.000 o EMAS	10
Trasferimento di azienda o parte da Centro Storico	10
Dimensione del fatturato max 10 punti: da zero a 200.000,00 euro punti 5 oltre 200.000,00 e fino 500.000,00 punti 8 oltre 500.000,00 e fino 1.000.000,00 punti 12 oltre 1.000.000,00 e fino 3.000.000,00 punti 15 oltre 3.000.000,00 punti 20	20

\* l'uso dovrà essere dimostrato dal direttore di lavori/stabilimento mediante idonee certificazioni;

\*\* tale dichiarazione dovrà essere successivamente dimostrata mediante assunzione a tempo indeterminato.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese entro un anno dalla data di agibilità dell'edificio.

Il Capo Area 6 potrà, inoltre, chiedere documenti integrativi e nuovi elementi di analisi allorché quelli presentati non siano sufficienti ai fini di una corretta ed obiettiva valutazione.

La graduatoria degli assegnatari, con l'indicazione dei punteggi, è **pubblicata sul sito del Comune con valore di notifica per gli interessati**. Se nei trenta giorni successivi alla pubblicazione non pervengono opposizioni il Capo Area 6 adotterà formale provvedimento di assegnazione dei lotti. Nei successivi 10 giorni la Commissione esamina i ricorsi ed eventualmente riformula la graduatoria.

Le assegnazioni di nuovi lotti che dovessero rendersi disponibili avverranno nel rispetto della graduatoria.

La graduatoria ha validità di 2 anni dal termine finale della sua pubblicazione.

L'assegnazione dei suoli in proprietà avviene in due fasi:

- Assegnazione provvisoria limitata al tempo di realizzazione dell'impianto produttivo, che è regolata dalla convenzione di cui allo schema, allegato al presente regolamento;
- Assegnazione definitiva mediante stipulazione di atto pubblico di trasferimento del diritto di proprietà. L'atto di trasferimento del diritto di proprietà sarà stipulato dopo che l'impresa avrà comunicato l'effettivo inizio dell'attività di vendita.

Alto



Alla sottoscrizione della convenzione amministrativa di cui alla precedente lettera a) consegue l'immissione dell'assegnatario nel possesso del lotto con la facoltà di utilizzarlo a fini edificatori. La convenzione regola, tra l'altro, i termini di realizzazione dell'impianto produttivo, il cui rispetto costituisce condizione per la definitiva acquisizione da parte della ditta assegnataria del diritto di proprietà sul lotto assegnato.

L'impresa assegnataria non può cambiare ragione sociale prima della stipula dell'atto pubblico di trasferimento del diritto di proprietà.

Con il provvedimento di assegnazione è altresì approvato lo schema di convenzione da stipulare, l'individuazione puntuale del lotto assegnato, il destinatario ed il regime di assegnazione (diritto di proprietà).

Le imprese inserite in graduatoria hanno il diritto di subentrare nei lotti di nuova costituzione o che ritornano nella disponibilità dell'amministrazione per inadempienze da parte delle imprese assegnatarie.

#### ART. 8

##### CORRISPETTIVI

Il prezzo di cessione in proprietà è determinato con deliberazione della Giunta Municipale su proposta dell'ufficio espropri tenendo conto dei parametri già in possesso (valutazioni di stima, provvedimenti giudiziari, ecc.) nonché dei criteri che rendono attendibile il prezzo di cessione dell'area. Il corrispettivo del prezzo di cessione verrà corrisposto nelle seguenti modalità:

- 1) Il 50% dell'importo a titolo di caparra penitenziale entro 60 giorni dalla comunicazione di inserimento utile nella graduatoria per le assegnazioni;
- 2) La restante parte contestualmente alla stipula dell'atto notarile di cessione dell'area.

#### ART. 9

##### STIPULA DELLA CONVENZIONE - ESECUZIONE DELL'OPERA - INIZIO ATTIVITA'

La convenzione per la futura cessione o concessione delle aree deve essere stipulata non oltre sessanta giorni dalla data di notifica dell'assegnazione dell'area al soggetto beneficiario.

L'inosservanza ingiustificata di tale termine da parte dell'assegnatario comporta *ope legis* l'immediata revoca dell'assegnazione.

Entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di stipula della convenzione di cui al primo comma, l'assegnatario dovrà presentare istanza, corredata del progetto esecutivo, per il rilascio del permesso di costruire in conformità delle norme edilizio-urbanistiche vigenti per la zona e del SUAP.

Il concessionario dovrà acquisire il permesso di costruire entro il termine di novanta giorni.

I lavori oggetto del permesso di costruire dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del permesso di costruire ed essere realizzati improrogabilmente entro il cronoprogramma consegnata e comunque non oltre diciotto mesi dall'inizio dei lavori, secondo le disposizioni previste dalla leggi vigenti.

L'attività d'impresa dovrà iniziare, improrogabilmente, entro dieci mesi dalla data di ultimazione dei lavori. L'inosservanza dei termini di cui ai precedenti commi, ove l'assegnatario non dimostri la non imputabilità alla sua volontà, comporta la risoluzione della convenzione e il terreno, con le opere su di esso realizzate rientreranno, a titolo gratuito, nella disponibilità del Comune e nulla è dovuto.

#### ART. 10

##### VINCOLO DI DESTINAZIONE DEGLI IMMOBILI

*[Handwritten signature]*  
5

Gli immobili costruiti sulle aree cedute in proprietà, sono vincolati alla destinazione loro propria quale risulta dagli atti di cessione e dalle correlate autorizzazioni rilasciate a norma della vigente legislazione urbanistica.

Modifiche all'originaria destinazione d'uso, sempre se compatibili con le finalità del P.I.P. e delle norme contenute nel presente Regolamento, dovranno essere autorizzate dal competente Responsabile Tecnico, secondo la vigente legislazione urbanistico-edilizia.

Nel caso in cui gli immobili vengano adibiti ad attività non compatibili con la previsione del P.I.P., di cui all'art. 2 del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale, con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e previa diffida ex art. 1454 del Codice Civile, dispone la revoca degli atti di cessione e conseguentemente dichiara la risoluzione del contratto di cessione per inadempimento con le conseguenze di cui al successivo art. 19.

Qualora le infrazioni commesse attengano al cambio di destinazione d'uso non autorizzato ma compatibile con le previsioni del P.I.P., l'Amministrazione Comunale applicherà, in alternativa a quanto disposto dal precedente 3 comma, una sanzione pecuniaria a titolo di penale da €. 3.000,00 ad €. 5.000,00.

#### Art. 11

#### VENDITA E LOCAZIONE DI AREE E IMMOBILI

La vendita o locazione degli immobili realizzati sulle aree in proprietà è vietata in mancanza di agibilità e comunque entro i primi cinque anni dalla data di stipula del contratto di cessione, eccettuati i casi di morte, di procedura concorsuale o esecutiva o di altre particolari e motivate eccezionalità.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto degli immobili.

Trascorsi i primi cinque anni dalla data della stipula del contratto, la vendita o locazione è consentita, previa comunicazione al Sindaco, a condizione che l'acquirente o conduttore vi svolga un'attività compatibile con le norme vigenti del presente Regolamento; la comunicazione si intenderà accolta qualora il Comune non si pronunci entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

I contratti stipulati in difformità o senza il rispetto delle procedure di cui sopra sono nulli di diritto, e ogni eventuale inadempienza in ordine a quanto prescritto nel presente articolo, oltre ai casi di nullità come sopra specificati, potrà comportare l'applicazione di una sanzione pecuniaria da €. 1.000,00 ad €. 5.000,00.

#### ART. 12

#### CONSERVAZIONE DEI BENI CONCESSI

Il concessionario/compratore e gli eventuali aventi causa si impegnano a mantenere in buono stato di conservazione, secondo gli standards correnti, tutte le parti del fabbricato e i servizi interni al lotto assegnato.

#### ART. 13

#### CASI DI DECADENZA DELLA CONVENZIONE DEL DIRITTO DI VENDITA PER COLPA E IN DANNO

Oltre che nei casi previsti dai precedenti articoli, e fatti salvi i casi in cui il fatto assume più grave rilevanza penale, si ha la decadenza della convenzione per colpa e in danno del Concessionario o la risoluzione del contratto di vendita di diritto convenendosi al riguardo la clausola risolutiva espressa, qualora:

- 1) Vengano realizzate opere edilizie difforme da quelle previste nella concessione in contrasto con le norme urbanistiche vigenti;

M-17

- 2) Si verifichino nella impresa modifiche negli scopi istituzionali non tempestivamente comunicati all'amministrazione comunale;
- 3) Il concessionario ponga in essere atti che, in modo diretto o indiretto, compromettano le finalità pubbliche e sociali per le quali l'insediamento produttivo è stato realizzato;

Resta espressamente convenuto che, in caso di risoluzione del contratto, le opere eventualmente costruite sul suolo ceduto che il Comune ritenesse, a suo insindacabile giudizio, di non abbattere e rimuovere, resteranno di proprietà del Comune stesso, in virtù di accensioni senza alcun diritto per l'acquirente ed i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, né al rimborso delle spese sostenute ed occorse per la costruzione, né alcun corrispettivo del valore che l'immobile avesse acquisito in dipendenza della costruzione medesima, intendendosi convenuto, quale penale irriducibile, il corrispettivo che sarebbe dovuto, salvo ulteriori e maggiori danni a carico dell'acquirente inadempiente.

**ART. 14**  
**LOCAZIONE DEGLI OPIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE**

La locazione degli opifici di proprietà comunale è subordinata al pagamento di un canone così come previsto dal precedente art. 12 e seguenti. Esso terrà conto della superficie utile del capannone, nonché dell'estensione dell'area libera di pertinenza del lotto concesso. La locazione del capannone di proprietà del Comune si intende estesa anche all'utilizzazione del sottosuolo nei limiti necessari all'esecuzione di opere accessorie eventualmente occorrenti per l'esercizio dell'attività produttiva. A fine locazione il concessionario dovrà ripristinare, a richiesta del Comune, lo stato dei luoghi interni ed esterni allorché, per necessità funzionali, abbia dovuto apportare modifiche regolarmente.

**ART. 15**  
**LIMITI E MODALITA' DELLA LOCAZIONE**

La locazione è esercitata nei limiti e con le modalità fissate nell'apposita convenzione. La locazione sancisce il diritto:

- 1) All'utilizzazione, ai fini dell'attività produttiva, di un capannone con eventuali servizi annessi;
- 2) Al mantenimento e godimento di esso impianto e delle relative aree di pertinenza, in favore del locatario e dei suoi aventi causa, nei limiti e le modalità fissate dalla convenzione.

Tutti gli spazi, edifici, manufatti ed impianti rimangono vincolati alle destinazioni indicate nella predetta convenzione.

Gli altri aspetti pattizi non previsti nel presente regolamento son regolati, per quanto applicabili dalle norme contenute nel capo 11 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

E' prerogativa del Comune di prevedere nella convenzione la facoltà del concessionario di recedere in qualsiasi momento dal contratto di locazione, a condizione che ne venga dato avviso, a mezzo di lettera raccomandata, almeno sei mesi prima. Sono vietati il comodato e la cessione della locazione, anche se parziali.

Le parti locate potranno essere utilizzate esclusivamente dal concessionario e per lo svolgimento dell'attività produttiva dallo stesso esercitata.

La sublocazione degli immobili è consentita, purchè contestualmente venga locata l'azienda: la stessa disposizione si applica nel caso di cessione del contratto.

Nell'uno e nell'altro caso di cui al comma precedente deve essere richiesto il preventivo Nulla osta del Comune il quale potrà negarlo per giusta causa con apposita delibera di giunta recante esposti i motivi del diniego.

*Aut. 7*

*Progetto*

#### **ART. 16**

##### **DURATA DEL CONTRATTO**

La locazione avrà durata di sei anni ed il contratto si rinnoverà tacitamente di sei anni in sei anni fino alla scadenza della convenzione: tale rinnovo non avrà luogo se sarà sopravvenuta disdetta comunicata dall'altra parte a mezzo di lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della scadenza. Si applica il disposto del 2° comma dell'art. 27 della legge n. 392/78.

#### **ART. 17**

##### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Al fine di accertare il buono stato di conservazione dell'immobile locato, il Comune si riserva il diritto di disporre, in qualunque momento, visite di accertamento da parte dei propri tecnici.

In caso di accertati deterioramenti, debitamente contestati al concessionario, il Comune potrà, con delibera di G.M., procedere alla risoluzione del contratto locazione per fatto e colpa della parte conduttrice.

La contestazione sarà fatta con lettera raccomandata, assegnando al locatario un termine massimo di trenta giorni, per presentare le proprie giustificazioni. Alla scadenza della locazione, o in caso di risoluzione del contratto, l'immobile dovrà essere riconsegnato al Comune libero di persone e cose: ogni aggiunta, modifica, innovazione o cambiamenti di destinazione d'uso che non siano stati regolarmente autorizzati dal Comune, comporteranno il risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

#### **ART. 18**

##### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE IN PROPRIETÀ**

Nel caso di risoluzione del contratto di cessione, previsto dal presente Regolamento, per inadempimento dell'assegnatario, l'area oggetto della originaria cessione e/o concessione e le opere su di essa realizzate sono acquisite al patrimonio del Comune che le utilizza ai fini pubblici compresi quelli di attuazione delle finalità del P.I.P.

#### **ART. 19**

##### **SANZIONI PECUNIARIE**

E' applicata una sanzione di Euro 1.000,00 (euro mille/00) per ogni assunzione non effettuata nei termini indicati nell'art. 7 della Tabella Punteggi. La sanzione è applicata per ogni anno di ritardo nelle assunzioni ed è comminata, con atto monocratico del Responsabile del Procedimento.

Le sanzioni pecuniarie previste a carico dei trasgressori del presente regolamento saranno recuperate dall'Amministrazione Comunale con la procedura prevista dalle leggi vigenti.

Le sanzioni previste a carico degli assegnatari per l'inosservanza alle norme contenute nel presente Regolamento, non assorbono i provvedimenti repressivi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative e penali disciplinate dalle Leggi Urbanistiche e successive modifiche ed integrazioni e dalle vigenti leggi regionali in materia.

#### **ART. 20**

##### **TRASCRIZIONE DEGLI ATTI DI CESSIONE DELLE AREE.**

Ai fini della trascrizione ex art. 2643 e seguenti del Codice Civile, ai contratti originari di cessione in proprietà delle aree dei lotti P.I.P., come ai successivi atti di trasferimento autorizzati, dovrà essere allegata copia del presente Regolamento in modo che tutte le norme in esso siano opponibili a terzi.

Gli atti stipulati in contrasto o comunque fatti contrari alle predette norme sono nulli.

*Apud*

*Proprio*

**ART. 21**

**NORME DI RINVIO E ABROGAZIONE DI ATTI**

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nella legislazione vigente nonché nelle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi.

E' abrogato il precedente regolamento.

**ART. 22**

**DIRITTI DI ISTRUTTORIA**

Nel bando è data facoltà al Capo Area 6 inserire, per l'istruttoria di ogni richiesta di assegnazione, un diritto il cui importo non può essere superiore a € 300,00.

**ART. 23**

**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento sarà pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore dopo tale pubblicazione.

*Handwritten signature*



ALLEGATO "A"

**BOZZA MODELLO DI DOMANDA Lotti PIP Comune di Palma di Montechiaro**

**AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI  
PALMA DI MONTECHIARO**

Il sottoscritto .....  
nato a .....  
residente in .....  
via .....  
in qualità di .....  
dell'impresa denominata: .....  
Forma giuridica impresa : .....  
con sede legale in: .....  
Via .....  
Iscritta al registro delle imprese di ..... con il n. ....  
Iscritta all'Albo imprese artigiane di ..... con il n. ....  
C.F. .... P.IVA .....

**CHIEDE**

la cessione in proprietà di area attualmente di dotazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi in C/da Orti, e nella misura indicata nella SCHEDA TECNICA allegata ed atti progettuali annessi, al fine di realizzare l'iniziativa di cui alla medesima scheda tecnica che, sottoscritta, è parte integrante della presente.

All'uopo

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- 1) di avere visionato l'area del Piano degli Insediamenti Produttivi e di averla trovata utilmente fruibile, se assegnata, ai fini dell'insediamento produttivo proposto;
- 2) di aver preso piena e particolare cognizione del progetto tecnico di dotazione strutturale dei servizi del Piano di cui sopra e di avere trovato piena corrispondenza alla necessità dell'impianto produttivo proposto;
- 3) di avere preso piena e particolare cognizione e di accettarli senza preliminari osservazioni di legittimità e di congruità, del Regolamento contenente i criteri e le modalità procedurali di assegnazione dei lotti approvato con delibera consiliare n. del , sia delle norme urbanistiche generali di uso delle aree richieste in assegnazione;
- 4) di essere pienamente consapevole che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti nell'istanza, nella scheda tecnica e/o negli allegati, intervenute successivamente alla chiusura dei termini di presentazione delle domande E RILEVANTI AI FINI DELLA AMMISSIONE IN GRADUATORIA e DELL'ASSEGNAZIONE, comportano la decadenza della presente domanda;
- 5) che l'impresa è stata già costituita alla data di sottoscrizione della presente domanda e di essere iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di \_\_\_\_\_;
- 6) che il richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento concordato preventivo amministrazione controllata o straordinaria o volontaria;
- 7) che nei confronti degli amministratori, membri del consiglio di amministrazione e, a seconda dei casi, dei titolari non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati contro la morale, per reati finanziari e contro il patrimonio;
- 8) che l'impresa già costituita è in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori, con la normativa fiscale e tributaria nazionale e regionale;
- 9) che tutte le notizie fornite nella presente domanda nella relativa scheda tecnica allegata e negli altri eventuali allegati corrispondono al vero;

10) che il firmatario acconsente ai sensi dell'art. 11 della legge 675/96 e ss.mm.ii al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza, dopo avere preso visione della informativa ai sensi dell'art. 10 riportata nelle disposizioni attuative;

**SI IMPEGNA**

- 1) a produrre al Comune di Palma di Montechiaro, se richiestone, entro i termini richiesti dalla data di ricevimento della richiesta, ed a pena di decadenza della domanda, l'eventuale documentazione integrativa che l'ufficio istruttore nell'ambito dei propri poteri riterrà di chiedere;
- 2) ad operare la realizzazione delle infrastrutture edilizie e l'impianto delle attrezzature produttive nel rispetto di tutte le norme vigenti edilizie, urbanistiche, di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni, di salvaguardia;

**AUTORIZZA**

Il Comune di Palma di Montechiaro ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative, dallo stesso ritenute necessarie, in qualsiasi fase della istruttoria, sia successivamente alla comunicazione dell'assegnazione del lotto, sia durante le fasi di realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'ufficio competente alla gestione del P.I.P.;

**SOTTOSCRIVE ANCHE L'OBBLIGO**

di comunicare tempestivamente al Comune di Palma di Montechiaro le eventuali modifiche della iniziativa delle informazioni e/o dati esposti e che intervengano successivamente alla presentazione della domanda, e di comunicare tempestivamente all'ufficio competente alla gestione del P.I.P. ogni dato od informazione atta al riscontro del rispetto delle prescrizioni di legge o della concessione.

Allega, ai sensi dell'art. 5 del regolamento, la seguente documentazione:

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- .....

FIRMA

-----

*Handwritten signature*



SCHEDA TECNICA

**1 .INFORMAZIONI SULL'IMPRESA**

Denominazione e forma giuridica \*:

Data costituzione:

Capitale sociale \*

Sede legale \*:

Sede/i operativa/e \*:

Tipologia \*:

Attività \*:

Cod. ISTAT \*:

\* per le imprese non ancora attive riportare la situazione a regime.

**2. L'iniziativa:**

NUOVA INIZIATIVA

TRASFERIMENTO

AMPLIAMENTO

ALTRO: .....

*M...*

**2.1 Informazioni sui soci e sul management:**

Nome socio	M/F	% di partecipazione	Incarichi

**3.ANALISI DELL'INIZIATIVA**

**3.1 L'idea imprenditoriale**

.....  
.....  
.....

**3.2 Il prodotto ed il mercato di riferimento**

.....  
.....  
.....

**3.3 Il processo produttivo**

Capacità produttiva e potenzialità a regime:

.....  
.....  
.....

fabbisogno di materie prime/semilavorati:

.....  
.....  
.....

Impatto ambientale (indicare l'adozione di tecniche finalizzate al risparmio energetico e tecniche eco-compatibili):

.....  
.....  
.....

### 3.3 Dati tecnici-

Lotti richiesti (indicare il numero del lotto e dei lotti, max due, che si intendono accorpate):  
.....  
.....

Descrizione	Mq.	mc.
Capannoni e fabbricati industriali		
Fabbricati civili e per ufficio		
Alloggio		

### 3.5. Occupazione prevista

Nella tabella che segue si riporta il piano occupazione indicato in progetto:

Dipendenti	Attuali	Nuova Occup.
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
<b>Totale</b>		

### 3.6 Spese del programma (al netto dell'IVA).

<b>SPESE</b> (in EURO/000)	
a) Progettazione e studi	
b) Suolo aziendale	
c) Opere murarie ed assimilabili	
d) Acquisto infrastrutture	
e) Macchinari, impianti ed attrez.	
f) Programmi informatici	
g) Brevetti	
e) Altro	
<b>TOTALE</b>	

M-07

#### 4. Dati contabili

(se l'impresa è già costituita)

Conto economico (in migliaia di EURO)	Ultimo bilancio approvato
Periodo	
+ Fatturato (ricavi delle vendite e delle prestazioni)	
+/- Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	
+ Altri ricavi e proventi	
<b>A) = Valore della produzione</b> - Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci +/- Variazione delle rimanenze di materie prime e merci - Costo del personale - Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità, ecc. - Costi per godimento di beni di terzi (canoni di leasing e locazioni) - Accantonamenti - Ammortamenti - Oneri diversi di gestione <b>B) = Costi della produzione</b> <b>C) + Proventi e - oneri finanziari</b> <b>D) + Proventi e - oneri straordinari</b> <b>= Risultato prima delle imposte (A-B-C-D)</b> - IRAP - Imposte sul reddito d'esercizio <b>= Utile netto (-perdita) d'esercizio</b>	

*Handwritten signature*

Stato patrimoniale (in migliaia di EURO)	Bilancio precedente
Alla data del	
	<b>ATTIVO</b>
Immobilizzazioni materiali nette Immobilizzazioni immateriali Partecipazioni Altre immobilizzazioni finanziarie <b>Totale immobilizzazioni</b>	
Rimanenze Crediti vs. clienti	

Altri crediti Banche Cassa Ratei e risconti attivi <b>Totale attivo corrente</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	
	<b>PASSIVO</b>
Capitale sociale Riserve Utile (- perdite) dell'esercizio <b>Patrimonio netto (mezzi propri)</b>	
Finanziamenti soci Trattamento fine rapporto Fondi rischi ed oneri Altri debiti a m/l termine <b>Totale passivo a m/l termine</b>	
Debiti a breve vs. fornitori Debiti a breve vs. banche Altri debiti a breve Ratei e risconti attivi <b>Totale passivo corrente</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	

**Coperture finanziarie DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**  
(in EURO/000)

<b>Fabbisogno</b>	<b>Importi</b>	<b>Fonti di copertura</b>	<b>Importi</b>
Immobilizzi materiali		Contributi a fondo perduto	
Immobilizzi immateriali		Mezzi propri	
IVA		Altri finanziamenti di terzi	
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	

FIRMA

-----



Allegato B

Rep. N°

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

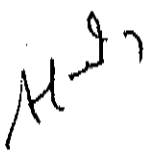
PROVINCIA DI AGRIGENTO

CONVENZIONE PER LA FUTURA CESSIONE IN PROPRIETA' DEI LOTTI DELL'AREA  
ARTIGIANALE SITA IN CONTRADA "SENIA ALBANAZZI", PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA'  
PRODUTTIVE

L'anno duemila....., il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, in Palma di  
Montechiaro, nella Residenza Municipale, avanti a me  
-----sono

personalmente comparsi:

Il sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
Funzionario dell'Area Organizzativa \_\_\_\_\_, qui domiciliato nella qualità di  
\_\_\_\_\_, il quale interviene in quest'atto in nome, per conto e  
nell'interesse del Comune di Palma di Montechiaro, C.F. 81000070847;



E

Il sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ che agisce in atto nella qualità di amministratore della  
ditta \_\_\_\_\_

Della cui identità personale e qualifica dei signori comparenti io ufficiale  
\_\_\_\_\_, sono certo;

Premesso: che il Comune di Palma di Montechiaro è dotato di una zona attrezzata per  
l'insediamento di attività produttive sita in località Senia Albanazzi che d'ora in poi  
chiameremo area P.I.P.;

che con Deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato approvato il nuovo regolamento  
di gestione dell'area P.I.P.;

che con determina del Capo Area 6 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato individuata, per l'assegnazione alla ditta richiedente, un'area sita nell'area P.I.P. in località Senia Albanazzi indicata come lotto/i n° \_\_\_\_\_ della superficie catastale complessiva di mq. \_\_\_\_\_, per l'insediamento di una attività produttiva che complessivamente potrà occupare mq \_\_\_\_\_ di superficie coperta, di cui mq. \_\_\_\_\_ da poter destinare ad uffici, con l'obbligo per la ditta di presentare entro 60 giorni (ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento) il progetto esecutivo dell'insediamento, pena la decadenza della presente concessione; che la ditta \_\_\_\_\_ ha già presentato in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ il progetto preliminare con allegata relazione tecnica in cui vengono, tra l'altro, definite le caratteristiche dei materiali di rifinitura dei fabbricati oggetto dell'iniziativa imprenditoriale;

che in base a tale progetto risulta da realizzare un \_\_\_\_\_ di mq. \_\_\_\_\_ di superficie coperta, fermo restando gli obblighi di specificazione dei dettagli di cui ai successivi articoli.

che ai sensi dell'art. 7 del regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. .... del ..... è stato stabilito che l'assegnazione dei suoli in proprietà avviene in due fasi:

a) Assegnazione provvisoria limitata al tempo di realizzazione dell'impianto produttivo, che è regolata da questa convenzione allegata al regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

b) Assegnazione definitiva mediante stipulazione di atto pubblico di trasferimento del diritto di proprietà. L'atto di trasferimento del diritto di proprietà sarà stipulato dopo che l'impresa avrà comunicato l'effettivo inizio dell'attività di vendita.

**TUTTO CIO' PREMESSO E DA FORMARE UNICO CONTESTO CON QUANTO SEGUE SI**

**CONVIENE E SI STIPULA:**

**ART. 1**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

**ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Il Comune di Palma di Montechiaro in persona del suo legale rappresentante \_\_\_\_\_ assegna, ai sensi dell'art. 7 del regolamento di gestione dell'area PIP approvato con deliberazione di CC n. .... del ....., alla ditta

*Handwritten signature*

..... che a mezzo del suo costituito rappresentante  
Sig. .... dichiara di accettare il diritto di acquisire la proprietà  
di n° \_\_\_\_ lotto/i di terreno nel Piano degli insediamenti Produttivi di Palma di Montechiaro,  
alle condizioni previste nel presente atto e nel Regolamento approvato con deliberazione  
CC n. .. del ....., che si intende parte integrante della presente convenzione che le parti  
dichiarano espressamente di conoscere integralmente.

Detto/i lotto/i ha/nno una superficie complessiva di mq \_\_\_\_\_, confinante con  
.....

Risulta/no annotato/i in catasto come segue:

Lotto n° \_\_\_\_\_, part. \_\_\_\_\_, F. \_\_\_\_, di mq \_\_\_\_\_;

Lotto n° \_\_\_\_\_, part. \_\_\_\_\_, F. \_\_\_\_, di mq \_\_\_\_\_;

Lotto n° \_\_\_\_\_, part. \_\_\_\_\_, F. \_\_\_\_, di mq \_\_\_\_\_;

Lotto n° \_\_\_\_\_, part. \_\_\_\_\_, F. \_\_\_\_, di mq \_\_\_\_\_;

### ART. 3- COSTRUZIONI PRODUTTIVE REALIZZABILI E RELATIVI SERVIZI

Sulle aree oggetto della presente convenzione l'assegnatario potrà costruire e mantenere  
fabbricati conformi alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, vincolati alla  
destinazione d'uso cui verranno adibiti secondo il progetto approvato, secondo le finalità  
del P.I.P. e delle Norme Tecniche d'Attuazione del PRG, nonché delle norme contenute nel  
Regolamento di gestione sopra citato.

L'assegnatario, in esecuzione della presente convenzione, può realizzare sulle aree cedute a  
propria cura e spese, oltre gli insediamenti produttivi, anche la sistemazione interna del  
lotto edificabile di pertinenza secondo le prescrizioni del permesso di costruire.

**L'atto di trasferimento del diritto di superficie o del diritto di proprietà sarà  
stipulato dopo che l'impresa avrà comunicato l'effettivo inizio dell'attività di vendita.**

L'impresa assegnataria, tranne per casi eccezionali, non può cambiare ragione sociale  
prima della stipula dell'atto pubblico di trasferimento del diritto di proprietà.

Nel caso in cui gli immobili vengano adibiti, anche parzialmente, ad attività non compatibili  
con le previsioni del P.I.P., si applica quanto disposto dall'art.11 del Regolamento.

### ART. 4 - CORRISPETTIVO DELLA CESSIONE

Le parti convengono che il prezzo della presente cessione ammonta ad €..... L'assegnatario ha pagato al Comune di Palma di Montechiaro con versamento n°..... intestato alla Tesoreria comunale una somma pari al 50% dell'importo a titolo di caparra. La restante parte contestualmente alla stipula dell'atto notarile di cessione dell'area.

**ART. 5 MODALITÀ' DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE**  
*( SOLO NEL CASO DI LOTTI NON URBANIZZATI).*

Le eventuali opere di urbanizzazione esterne ai lotti di competenza dell'assegnatario, secondo il progetto approvato, saranno eseguite dal assegnatario entro il termine, stabilito nel permesso di costruire, di ultimazione dei fabbricati e sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico Comunale. La realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nella presente convenzione in ogni caso dovranno precedere il rilascio del certificato di abitabilità e agibilità da parte del Sindaco. Alla data di ultimazione delle opere di urbanizzazione le stesse saranno consegnate al Comune con apposito verbale di constatazione dal quale risulti che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte. Dalla consegna la manutenzione delle suddette opere sarà assunta dal Comune di Palma di Montechiaro. L'esatta esecuzione delle eventuali opere di urbanizzazione costituisce presupposto indispensabile per la validità delle presente cessione. Le opere da realizzare a cura del assegnatario devono avere le caratteristiche costruttive e tipologiche, di cui al successivo articolo. Tutte le aree, edifici, manufatti ed impianti, rimarranno vincolati alla loro originaria e specifica destinazione. Per superficie utile si intende quella interna dei pavimenti, misurata al netto dello spazio occupato da murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre.

L'assegnatario potrà realizzare, nei lotti ceduti, la costruzione o installazione di capannoni per laboratori con annessi magazzini, depositi, sili, autorimesse, locali per l'esposizione dei beni prodotti, uffici e spazi per la custodia e comunque in conformità allo strumento urbanistico vigente.

Tipologie, dimensioni, caratteristiche costruttive e di finitura delle opere del presente articolo dovranno rispondere alle esigenze risultanti da apposita relazione tecnico - economica da allegare al progetto, purchè conformi alle N.T.A. del P.I.P., alle vigenti disposizioni comunali in materia di edilizia e di standards urbanistici, ed è fatto obbligo, in ogni caso, di rispettare le vigenti norme igienico - sanitarie e le leggi in materia di tutela ambientale e di sicurezza sul posto di lavoro previsti dalle normative vigenti.

Alm



#### **ART 6 – ALLACCIAMENTO DEGLI EDIFICI AI PUBBLICI SERVIZI**

L'assegnatario si impegna ad assumere direttamente a proprio carico gli oneri inerenti e conseguenti alla esecuzione degli allacciamenti dei costruendi edifici e relativi servizi a rete, ai pubblici esercizi di fognatura, acquedotti, telefono etc.

#### **ART. 7 – CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E TIPOLOGICHE DEGLI EDIFICI**

Gli edifici previsti nelle aree oggetto della presente convenzione devono essere realizzati con la più scrupolosa osservanza delle disposizioni di legge in materia, nonché della prescrizione del regolamento edilizio vigente e di quello degli insediamenti produttivi e delle eventuali particolari condizioni contenute nel permesso di costruire.

#### **ART- 8 TEMPI DI REALIZZAZIONE**

L'assegnatario dovrà rispettare scrupolosamente i termini fissati dal Regolamento (art.9). In caso di effettiva e comprovata necessità, tuttavia, il Comune potrà accordare eventualmente una sola proroga che in ogni caso non potrà essere superiore a dodici mesi.

L'inosservanza dei termini comunque prorogati, fissati per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché di quelli assegnati con eventuali ordinanze sindacali, comporterà la decadenza della convenzione per colpa e in danno del assegnatario nonché la retrocessione del bene (art. 14 del regolamento).

#### **ART. 9 – IPOTECABILITA' DEL BENE**

Non è consentito costituire ipoteca sui lotti assegnati.

#### **ART. 10 – SANZIONI**

Nel caso di infrazioni alla presente convenzione, il Comune diffiderà l'assegnatario. Nel caso in cui si verificassero infrazioni l'assegnatario sarà dichiarato decaduto dalla cessione dell'area per la parte oggetto di contestazione ed il terreno, con le opere su di esso realizzate rientreranno, a titolo gratuito, nella disponibilità del Comune.

Nel caso di inosservanza del divieto alla cessione a terzi del diritto di proprietà, l'assegnatario decadrà da tale diritto per la parte oggetto della contestazione il terreno con le opere su di esso eventualmente realizzate, rientreranno, a titolo gratuito, nelle disponibilità del Comune.

*Handwritten signature*

Nei caso di inosservanza del prescritto termine per iniziare i lavori il Comune diffiderà l'assegnatario a iniziare al più presto i lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data di notifica dell'atto di diffida, non ottemperando la concessione sarà revocata. Nel caso di inosservanza del prescritto termine di ultimazione dei lavori per la costruzione degli edifici, per accertata documentata necessità, il Comune prescriverà nuovi termini perentori per la ultimazione degli stessi, con la contemporanea applicazione di una penale in misura pari al 5% degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione vigente, rapportato al periodo di ritardo.

Trascorsi inutilmente i nuovi termini, l'assegnatario perderà il diritto di acquisire in proprietà l'area oggetto della convenzione, e il terreno con le opere su di esso eventualmente realizzate rientreranno, a titolo gratuito, nella disponibilità del Comune.

L'immobile deve essere utilizzato esclusivamente dall'assegnatario.

In caso di accertata violazione degli obblighi di cui al precedente comma, la convenzione si intende immediatamente decaduta per colpa e in danno dell' assegnatario. Oltre che nei casi previsti dai precedenti commi, e fatti salvi i casi in cui il fatto assume più grave rilevanza penale, si ha la decadenza della convenzione per colpa e in danno dell'assegnatario qualora:

- vengano realizzate opere edilizie gravemente difformi da quelle previste nella concessione medesima;
- si verificano nella impresa modifiche negli scopi istituzionali non tempestivamente comunicati dall'amministrazione comunale;
- l'assegnatario ponga in essere atti che, in modo diretto o indiretto, compromettano le finalità pubbliche e sociali per le quali l'insediamento produttivo è stato realizzato.

#### ART. 11 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto, registrazione, trascrizione, bollo etc., saranno a totale carico del assegnatario che intende avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dall'art.32 del D.P.R. 29/09/1973, n°601..

Eventuali successive integrazioni o modifiche alla convenzione di cui al presente atto, saranno trascritte nei registri immobiliari a cura del Comune e a spese del assegnatario.

#### ART. 12 - VARIE E FINALI

La presente convenzione assume valore di contratto preliminare di vendita e può essere trascritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di \_\_\_\_\_.

#### ART. 13 – Allegati

Fanno parte integrante ed essenziale del presente contratto: Il Regolamento di gestione delle aree P.I.P. approvato con Deliberazione di C.C. n° ....., che le parti dichiarano di ben conoscere pertanto si omette di allegarlo, nonché i seguenti allegati:

1. Progetto preliminare con allegata relazione tecnico – economica;
2. Planimetria con l'indicazione dei Lotti ceduti in proprietà;
3. Attestazione versamento diritti di rogito alla tesoreria comunale.

Sono depositati agli atti i seguenti documenti che le parti dichiarano di ben conoscere:

- 1.
- 2.

Io ufficiale rogante ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto sotto la mia direzione, da persona di mia fiducia, ed integrato di mio pugno, ai comparenti che lo approvano, assieme agli allegati trovandolo conforme alla loro volontà e con me sottoscrivono.

Il presente atto consta di ..... fogli di carta resa legale dei quali occupa .....  
facciate intere e quanto di questa oltre le firme.





## Verbale n. 26/2018

L'anno 2018, il giorno 21 del mese di dicembre a seguito convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. 43229 del 28-12-2018 si è riunita la 1° Commissione per discutere i seguenti argomenti:

1) Approvazione revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 29 agosto 2016, n. 241

2) Approvazione nuovo regolamento per la gestione delle aree del piano insediamenti produttivi (PIP)

È presente soltanto il consigliere Falco, poiché non si è raggiunto il numero legale da risolvere e steser

Roma Falco



Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio

Dott.ssa Letizia Pace

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Annofosta

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

